



COMUNICATO STAMPA

CHIESTI AI PREFETTI DA FABIANO BARBISAN CON IL GRUPPO CENTRODESTRA VENETO – AUTONOMIA E LIBERTÀ’ I DATI DEI MIGRANTI E DEI RIMPATRI RIGUARDANTI LE PROVINCE VENETE

Il Consigliere regionale Fabiano Barbisan, unitamente ai colleghi componenti del Gruppo consiliare Centro Destra Veneto – Autonomia e Libertà Stefano Casali e Andrea Bassi, ha presentato stamane in una conferenza stampa a Palazzo Ferro Fini a Venezia l'iniziativa che è stata intrapresa nei confronti delle Prefetture del Veneto in relazione al problema dei migranti.

Nello specifico, si tratta di una lettera, inviata ai 7 Prefetti, nella quale vengono chiesti, per fini istituzionali, “con una certa urgenza e con cadenza mensile”, i dati relativi al numero dei migranti che arrivano in Veneto e, contestualmente, quelli relativi al numero di rimpatri effettivamente disposti verso gli immigrati che, a seguito di verifica, si sono rivelati sprovvisti dei requisiti necessari ai fini della permanenza legale sul territorio sia regionale che nazionale.

“Se non rimpatriati – ha sottolineato Barbisan – tale individui rimarrebbero infatti in uno stato di clandestinità nel nostro territorio con tutte le conseguenze del caso, non solo sotto l'aspetto logistico ma anche e soprattutto sotto quello della sicurezza. D'altro canto sarebbe una circostanza illegale e pertanto inaccettabile per ogni istituzione dello Stato”.

Nella lettera inviata ai Prefetti si evidenzia da parte dei Consiglieri che “questi dati sono assolutamente necessari per lo svolgimento dell'attività politica che nel nostro ruolo siamo doverosamente chiamati a compiere”.

“La richiesta – ha poi spiegato Barbisan – ha preso spunto anche, ma non solo, da quello verificatosi a Portogruaro, con una gestione da parte delle istituzioni preposte, nella fattispecie la Prefettura, apparsa alquanto poco precisa e puntuale rispetto all'arrivo in riva al Lemene dei migranti.

Al di là che rappresenta comunque una situazione inaccettabile per Portogruaro e, più in generale, per il territorio, è evidente – ha aggiunto - che anche nelle comunicazioni più o meno ufficiali relative ai numeri delle persone che sarebbero dovuto arrivare vi è stata molta approssimazione, con conseguenti allarmismi che hanno trovato ampia giustificazione proprio in virtù anche di queste imprecisioni.

Si tenga infatti conto che prima pareva ne dovessero arrivare solo 14, poi sembrava che si dovesse creare un 'hub' di mille persone e ora si è arrivati a quota 28.

Ma sarà questo il dato definitivo ?

A maggior ragione quindi – ha pure affermato Barbisan – nel chiedere loro una fattiva e proficua collaborazione, abbiamo evidenziato ai Prefetti la necessità di avere tali dati e che, anche attraverso opportune forme mediatiche, che si manifesti il buon dialogo che deve esserci a livello istituzionale, onde evitare che si creino equivoci e malintesi che poi si riverberano sul territorio con tutte le inevitabili conseguenze”.

Nell'occasione Barbisan ha pure ricordato il corteo di protesta organizzato per questa sera a Portogruaro, su iniziativa della Lega Nord, per protestare nei confronti del Governo e di chi competenza per la cattiva gestione dell'emergenza migranti, anche dopo il recente arrivo di profughi a Portogruaro.

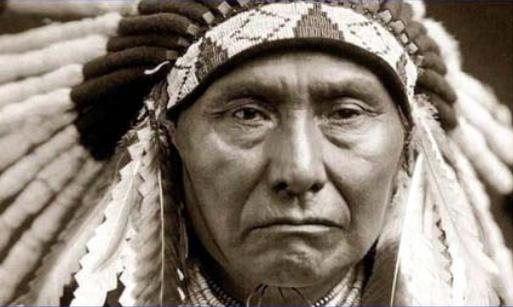
Portogruaro, 11 luglio 2017

Fabiano Barbisan
Consigliere Regionale



**LORO HANNO SUBITO
L'IMMIGRAZIONE**

**ORA VIVONO NELLE RISERVE
PENSACI PORTOGRUARESE**



**Martedì 11 Luglio alle ore 21:00
La lega organizza un corteo di protesta,
contro l'arrivo degli
immigrati clandestini a Portogruaro, ci ritroviamo
presso pasticceria CANCIAN Viale Trieste**

